REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

giunta regionale

Delibera n° 388

Estratto del processo verbale della seduta del

18 marzo 2022

oggetto:

L 238/2016, ART 39, COMMA 4. SVINCOLO DEI VOLUMI DI PRODOTTO DELLA DOC «PROSECCO», PROVENIENTI DALLA VENDEMMIA 2021 SOTTOPOSTI A STOCCAGGIO IN BASE ALLA DGR 1334/2021.

Massimiliano FEDRIGA	*Presidente*	*presente*
Riccardo RICCARDI	*Vice Presidente*	*presente*
Sergio Emidio BINI	*Assessore*	*presente*
Sebastiano CALLARI	*Assessore*	*presente*
Tiziana GIBELLI	*Assessore*	*presente*
Graziano PIZZIMENTI	*Assessore*	*presente*
Pierpaolo ROBERTI	*Assessore*	*presente*
Alessia ROSOLEN	*Assessore*	*presente*
Fabio SCOCCIMARRO	*Assessore*	*presente*
Stefano ZANNIER	*Assessore*	*presente*
Barbara ZILLI	*Assessore*	*presente*

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (CE) n. 2019/33/UE, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39, comma 4, il quale stabilisce che le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;

RICHIAMATI

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 16 dicembre 2010 (Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco», riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Conegliano Valdobbiadene - Prosecco» e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Colli Asolani - Prosecco» o «Asolo - Prosecco» per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 31 luglio 2020 (Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Prosecco»);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 2 agosto 2021 (Conferma dell'incarico al Consorzio di Tutela della DOC «Prosecco» a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41, comma 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 sulla DOC «Prosecco»);

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 1334 del 27 agosto 2021 con cui è stato stabilito, su richiesta del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» e d'intesa con la Regione Veneto, di attivare la misura dello stoccaggio del prodotto (uve, mosto e vini) atto alla rivendicazione alla DOC «Prosecco», ottenuto dalla vendemmia 2021;

ATTESO che con la medesima deliberazione si è stabilito anche che:

- le disposizioni che disciplinano lo stoccaggio hanno validità fino al 31 dicembre 2022;
- su istanza motivata del Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» il prodotto può essere svincolato parzialmente o totalmente dallo stoccaggio anche prima della data del 31 dicembre 2022;

VISTA la nota del 25 febbraio 2022, n. 26/2022, protocollata al n. 13560, con cui il Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» ha chiesto, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, e art. 41 della legge 238/2016, e ai sensi degli art 4 e 5 del Disciplinare di produzione della DOC «Prosecco», alla Regione Veneto e alla Regione Friuli Venezia Giulia un provvedimento di svincolo totale dei volumi residui di prodotto soggetti allo stoccaggio, stabilito con deliberazione giuntale n. 1334/2021, al fine di renderli disponibili ad essere designati con la DOC «Prosecco»;

VALUTATA la documentazione a corredo della domanda formulata dal Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» ed in particolare la relazione tecnico economica, il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 22 febbraio 2022, il verbale della consultazione con le Organizzazioni professionali di categoria, del 18 febbraio 2022;

TENUTO CONTO dell'attuale analisi previsionale delle vendite fatta dal Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» in collaborazione con gli istituti di ricerca e statistici che evidenzia una tendenza positiva nella ripresa dei consumi e, di conseguenza, un incremento della domanda di vini a DOC «Prosecco», per fronteggiare la quale si rende necessario svincolare i quantitativi di prodotto stoccato, considerato l'ammontare delle giacenze di prodotto libero atto a DOC «Prosecco»;

ATTESO che in tale contesto, la proposta avanzata dal Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» consentirebbe di regolare l'oscillazione dell'offerta rispetto alla domanda, anche in previsione dei quantitativi che si otterranno nella vendemmia 2022, favorendo un equilibrio di mercato con positive ripercussioni sul valore del prodotto e, di conseguenza, sul buon andamento della denominazione;

ATTESO che la Regione del Veneto ha in corso di adozione analogo provvedimento;

RITENUTA accoglibile la richiesta del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata «Prosecco» del 25 febbraio 2022, n. 26/2022, protocollata al n. 13560, di rendere disponibili i volumi di prodotto ancora soggetti allo stoccaggio, stabilito con deliberazione giuntale n. 1334/2021, al fine di essere designati con la DOC «Prosecco»;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,

la Giunta regionale all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 e per le motivazioni espresse in premessa, di accogliere, d'intesa con la Regione del Veneto, la richiesta formulata con nota del 25 febbraio 2022, n. 26/2022, dal Consorzio di tutela della DOC «Prosecco», di rendere disponibili i volumi di prodotto, provenienti dalla vendemmia 2021 sottoposti allo stoccaggio stabilito con deliberazione giuntale n. 1334/2021, al fine di essere designati con la DOC «Prosecco».
2. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, al Ministero delle politiche agricole, alimentario e forestali, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC «Prosecco» per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.
3. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE